

Lo studio

In vent'anni risparmi delle famiglie raddoppiati

In vent'anni i risparmi delle famiglie sono raddoppiati. Da un pò di tempo è aumentato anche il loro indebitamento, ma questo è dovuto anche al fatto che le banche sono tornate a concedere mutui. Le analisi incrociate del sindacato **Fabi** e dell'ufficio studi della Cgia raccontano come gli italiani stiano cambiando il loro modo di gestire i soldi.

Studiando i dati di Bankitalia, **la Fabi** rileva che dal '98 all'inizio del 2018 il monte risparmi delle famiglie italiane è passato da 2.200 a 4.400 miliardi. Tanto che il segretario generale del sindacato, Lando **Sileoni**, ha messo in guardia le banche dagli entusiasmi per il fintech: «Non possiamo lasciare i risparmiatori soli davanti a un robot. Solo il rapporto umano e professionale del consulente bancario può far fare scelte avvedute. Non possiamo rinunciarvi in nome di qualche punto percentuale di risparmio sui costi del personale».

Secondo l'analisi **della Fabi**, oggi un terzo del risparmio è costituito da depositi e liquidità, passati da 600 milioni nel 1998 a 1,5 miliardi nel 2018. In venti anni sono raddoppiati gli investimenti in azioni e partecipazioni, passati da 425 milioni a un miliardo (dal 10% al 23%) e sono balzati da 250 milioni a un miliardo (dal 5,9% al 23%) assicurazioni e pensioni private. In calo i bond, da 500 milioni a 350 milioni (dal 12% al 7%). Intanto, la Cgia stima che, in media, ogni famiglia italiana sia indebitata con banche e istituti finanziari per 20.549 euro (534 miliardi di euro i passivi totali). Dal 2014 il debito è aumentato dell'8,2%.

R. Ec.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

